

**DICHIARAZIONE INSUSSISTENZA DI UNA DELLE CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E
INCONFERIBILITÀ DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO N. 39/2013
E DICHIARAZIONE PER LA PUBBLICITÀ DEI DATI DI CUI ALL'ART.14, COMMA
1, LETTERE D) ED E) DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 33/2013 COME MODIFICATO DAL
DECRETO LEGISLATIVO N. 97/2016**

(Dichiarazione sostitutiva di notorietà ex art. 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto Berio Paolo

nato ad Arenzano (GE) il 22.8.1957

in qualità di Dirigente di Settore Sportello Unico dell'Edilizia

consapevole delle responsabilità penali in cui può incorrere in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamati dall'art. 76¹ del D.P.R. n. 445/2000, nonché delle conseguenze di cui all'art. 20, comma 5, del decreto legislativo 39/2013, in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- 1.** di essere a conoscenza di quanto previsto dal decreto legislativo n. 39/2013 in materia di inconferibilità e incompatibilità di conferimento di incarichi dirigenziali e di responsabilità amministrativa di vertice presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico;
- 2.** di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità indicate dal decreto legislativo n. 39/2013 e in particolare dagli articoli 3, 4, 7;
- 3.** di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità indicate dal decreto legislativo n. 39/2013 e in particolare dagli articoli di 9, 11, 12;
- 4.** di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Comune di Genova, l'eventuale sopravvenienza di una delle situazioni di incompatibilità di cui al punto precedente;

¹ **76. Norme penali.**

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

5. di essere a conoscenza di quanto previsto dagli articoli 1, 15, 17, 19 e 20 del decreto legislativo n. 39/2013;
6. ai fini della pubblicità dei dati di cui all'art. 14, comma 1, lett. d) ed e), del decreto legislativo n. 33/2013 come modificato dal decreto legislativo n.97/2016:

di ricoprire le seguenti **CARICHE** PRESSO ENTI PUBBLICI E PRIVATI

ENTE PUBBLICO o PRIVATO (denominazione)	CARICA RICOPERTA	PERIODO	COMPENSO LORDO CORRISPOSTO <u>a carico dei privati</u>	COMPENSO LORDO CORRISPOSTO <u>a carico della finanza pubblica</u>	A TITOLO GRATUITO

X di non ricoprire alcuna carica presso Enti pubblici o privati (**barrare la casella nel caso non sia stata compilata la tabella sopra riportata**)

di ricoprire i seguenti **INCARICHI** CON ONERI A CARICO DELLA FINANZA PUBBLICA

ENTE	INCARICO RICOPERTO	PERIODO	COMPENSO SPETTANTE LORDO

X di non ricoprire alcun incarico presso Enti pubblici o privati (**barrare la casella nel caso non sia stata compilata la tabella sopra riportata**)

7. ai sensi dell'art. 14, comma 1 ter del decreto legislativo n. 33/2013 come modificato dal decreto legislativo n.97/2016l e ai fini del rispetto del limite di cui all'art. 13, comma 1 del decreto legge n. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014, che gli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica sono esaustivamente ricompresi in quelli indicati alle voci precedenti e in quelli di qualsiasi natura percepiti nell'ambito del rapporto di lavoro presso il Comune di Genova.

Data, 14.01.2019

Il Dirigente
Settore S.U.E.
Dr. Paolo Berio

firmato digitalmente